



Disegni+, (solo) 10 milioni per l'edizione 2024

Dal 12 novembre il nuovo bando per valorizzare disegni e modelli registrati. Ma è troppo selettivo, e non sul merito

ROMA. Disegni+, ancora una volta. Si riaprirà il **12 novembre alle ore 12 un bando ormai strutturale che piace alle imprese italiane**, un'iniziativa ricorrente che subisce poche modifiche nel tempo e consente una certa programmazione a tutte le realtà creative desiderose di concretizzare i progetti derivanti da disegni e modelli registrati. **Ma con un grande neo: una dotazione finanziaria non all'altezza della domanda e una sempre maggiore sfiducia nello strumento del click-day.**

Partiamo dalla **prima criticità**. Nel 2022 le risorse finanziarie ammontavano a 14 milioni, dalla scorsa edizione sono stati confermati **solo 10 milioni**; un'operazione che ha portato alla definitiva archiviazione di **419 pratiche** a fronte delle **251 ammesse a finanziamento**.

Numeri che dovrebbero far riflettere Unioncamere e la Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. **Seconda criticità**, il click-day. Non trattandosi di massimali di spese e relative contribuzioni particolarmente elevati per progetti industriali, **perché private idee imprenditoriali potenzialmente valide solo per ragioni cronologiche di protocolli acquisiti?** Vince chi arriva prima, ma non vincono le idee migliori.

E nel caso del design, ci sarebbe molto da discutere sulla qualità potenziale del disegno registrato (se davvero si parla di Made in Italy) e poco sulla celerità di digitazione degli operatori esclusivamente impegnati a sbarazzare la concorrenza.

Il bando è stato emanato con decreto direttoriale del 6 agosto 2024 e mira a sostenere la capacità innovativa e competitiva delle PMI attraverso lo sfruttamento economico dei disegni/modelli sui mercati nazionale e internazionale. Il progetto deve riguardare la **valorizzazione di un disegno/modello registrato** presso **UIBM, EUIPO** e **WIPO** (con l'Italia tra i Paesi designati). Le risorse disponibili ammontano complessivamente a 10 milioni, e le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo in conto capitale fino all'80% delle spese ammissibili. Le agevolazioni sono finalizzate all'acquisto di servizi specialistici esterni, con un focus sulle imprese manifatturiere interessate a favorire la messa in produzione di nuovi prodotti attraverso consulenze su **materiali, prototipi, stampi, consulenza tecnica per la catena produttiva, certificazioni di prodotto e di sostenibilità ambientale e consulenza specializzata nell'approccio al mercato**.

Della "vecchia" fase 2 resta solo un servizio di consulenza legale per la tutela da azioni di contraffazione. Si segnala, infine, la **conferma dei massimali di agevolazione dei servizi specialistici agevolabili**.

Le principali novità rispetto al bando precedente riguardano:

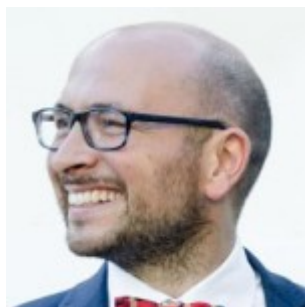
1. Agevolazioni concesse ai sensi del **regolamento (UE) n. 2023/2831** del 13 dicembre 2023, in base al quale l'importo complessivo degli aiuti «*de minimis*» accordati ad un'impresa unica **non può superare 300.000 euro nell'arco di tre anni** (art. 1 del bando);
2. **Registrazione** del disegno/modello a partire dal **1° gennaio 2022** (art. 3 del bando);
3. **Maggiore percentuale** di agevolazione (fino all'85%) per le imprese in possesso della **certificazione della parità di genere** (art. 7 del bando).

Le imprese in possesso di un disegno registrato possono attivare i propri servizi prima del "click day" del 12 novembre, ma non prima della data di pubblicazione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale. Ogni disegno/modello deve essere oggetto di una sola domanda di partecipazione e non deve essere stato agevolato dai bandi Disegni+2, Disegni+3, Disegni+4, Disegni+2021, Disegni+2022 e Disegni+2023. Può essere agevolata, infine, una sola domanda per impresa.

Per approfondire

<https://www.disegnipiu2024.it/home/>

About Author



Ubaldo Spina

Ricercatore, Industrial Designer e BDM presso CETMA (www.cetma.it), si occupa di design research e servizi di design e innovation management. Consulente di startup, PMI e Grandi Imprese, con focus sulla gestione dei processi di sviluppo di nuovi prodotti e fornitura di servizi avanzati di progettazione concettuale e strategica, ingegneria, prototipazione e protezione IP. Esperto europeo nella ricerca di “Tecnologie emergenti per il design” e membro dello Steering Board del progetto WORTH, il più grande incubatore europeo finanziato all’interno del programma COSME per la creazione e il supporto di collaborazioni transnazionali tra designer, PMI e technology provider, è membro della Commissione “Ricerca per l’impresa” dell’ADI - Associazione per il Disegno Industriale. Per conto del Joint Research Center della Commissione Europea, ha co-curato il rapporto “Innovation Ecosystems in the Creative Sector: The Case of Additive Manufacturing and Advanced Materials for Design”. Il suo gruppo di lavoro ha ricevuto diverse segnalazioni ADI Design Index, due Menzioni d’Onore e il Compasso d’Oro ADI per il veicolo a guida autonoma OMNIAGV. Docente nell’ambito delle attività didattiche magistrali della “24ORE Business School, coordina la pagina Design de “Il Giornale dell’Architettura” e le rubriche giornalistiche “SOS Design” (Design for Emergencies), “Design&Startup” e “Professione Designer”.

[See author's posts](#)

[+ Condividi](#)